



*Agenzia Italiana  
per la Cooperazione allo Sviluppo*

## ACCORDO QUADRO

Tra

**L'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**, (nel seguito denominata "AICS") con sede legale in Roma, Via Salvatore Contarini 25, 0135 (Codice Fiscale 97871890584), nella persona del Direttore Generale Dr.ssa Laura Frigenti domiciliata per la carica presso la sede dell'Agenzia

e

**L'ISTITUTO AGRONOMO MEDITERRANEO DI BARI** (di seguito "CIHEAM Bari ") con sede in Via Ceglie, 9 – 70010 Valenzano (BA) (Codice fiscale: 93047470724), rappresentato dal Direttore, dott. Maurizio Raeli.

## PREMESSO CHE

**L'AICS**, istituita con la legge 11 agosto 2014, n. 125 sulla disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo, "svolge le attività a carattere tecnico operativo connesse alle fasi di istruttoria, formulazione, finanziamento, gestione e controllo delle iniziative di cooperazione", sulla base dei criteri di efficacia, economicità, unitarietà e trasparenza;

**L'AICS** nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate dalla Legge sulla cooperazione, intende rafforzare il ruolo e l'autorevolezza della cooperazione italiana nel dibattito sulle politiche di sviluppo, rafforzando le capacità di analisi e definizione delle strategie settoriali a disposizione del Sistema italiano di cooperazione, assicurando questo risultato attraverso l'attivazione di una

rete di intese, protocolli, partnership con centri studi, Università e Centri di ricerca italiani e internazionali;

**Il CIHEAM Bari**, fondato nel 1962 come il CIHEAM (Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes) cui afferisce quale struttura operativa italiana, applicandone altresì i regolamenti, gli indirizzi e le procedure;

**il CIHEAM Bari**, in quanto Organismo intergovernativo, ha stipulato con il Governo della Repubblica Italiana un Accordo di Sede, ratificato con legge n. 159 del 26 maggio 2000;

**il CIHEAM Bari** opera in accordo con altri Organismi Internazionali (Agenzie delle Nazioni Unite: FAO, UNDP, UNIDO, GFCM, etc), comunitari (Commissione Europea, DG Agri, DG DEVCO, DG Ricerca, DG NEAR etc) e nazionali, (Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Ministero dell'Ambiente e Ministero del Lavoro della Repubblica Italiana, il CNR, il Sistema Universitario, la Regione Puglia, la Regione Lazio, ecc.) talora realizzando sia con alcuni dei suddetti organismi che con altre istituzioni ed enti, iniziative di cooperazione in partenariato;

**il CIHEAM Bari** programma, progetta, esegue e realizza iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo finanziati da donatori diversi (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, DFID, GIZ, Unione Europea, Banca Mondiale, FAO, IFAD, etc.), svolgendo attività di assistenza tecnica, rafforzamento istituzionale, capacity building, armonizzazione legislativa, sensibilizzazione e formazione, ricerca scientifica applicata, applicazione di tecnologie innovative per la gestione delle conoscenze;

**il CIHEAM Bari** opera nell'ambito di tematiche relative alla gestione delle risorse naturali (acqua e suolo), all'agricoltura biologica e sostenibile, allo sviluppo rurale, alla pesca e all'acquacoltura, alla sicurezza alimentare e nutrizione, alla biodiversità, alle questioni di genere, ai giovani ed alle comunità vulnerabili promuovendo interventi in partenariato, prevalentemente nel territorio.

**Il CIHEAM** ha presentato nel 2016 la propria "Agenda Strategica 2025", che fornisce l'orientamento dell'Organizzazione nei prossimi anni. Tale agenda si articola in 15 obiettivi operativi suddivisi in quattro missioni principali: protezione del pianeta, sicurezza alimentare e nutrizionale, sviluppo inclusivo, crisi e resilienza;

**L'AICS**, sulla scorta delle indicazioni strategiche del Documento di programmazione triennale sulla cooperazione in vigore, individua come prioritari nell'azione di cooperazione i temi in cui è attivo il CIHEAM di Bari



## CONSIDERATO CHE

L'AICS ritiene opportuno avvalersi delle competenze e dell'assistenza del CIHEAM Bari per la realizzazione e la definizione delle proprie attività e fini istituzionali, con particolare riferimento all'identificazione e promozione di politiche innovative nel campo delle risorse naturali (acqua e suolo), della sicurezza alimentare, della nutrizione e dello sviluppo rurale, del sostegno alle comunità costiere e rurali per quel che riguarda la tutela e il sostegno alle donne e ai giovani;

Il CIHEAM Bari ha al suo attivo una lunga collaborazione con la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, fin dal momento della sua istituzione, con l'AICS, ricoprendo il ruolo di ente esecutore/realizzatore di interventi di cooperazione finanziati sia sul canale multilaterale che multi-bilaterale in diversi paesi, quali: Algeria, Egitto, Etiopia, Iraq, Libano, Libia, Myanmar, Siria, Tunisia;

Il CIHEAM Bari è altresì interlocutore delle sedi AICS per favorire e catalizzare i processi relazionali con i ministeri tecnici (Ministeri dell'Agricoltura, Pesca, Ambiente, Risorse idriche) dei governi, recependo le esigenze delle istituzioni e delle comunità locali, beneficiarie degli interventi di cooperazione allo sviluppo;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo quadro.

### Articolo 2

L'AICS e il CIHEAM Bari, convengono sull'opportunità di individuare aree di collaborazione comuni con l'intento di rafforzare l'incisività del sistema della cooperazione italiana nei processi di sviluppo, sia nella regione Mediterranea che in altre aree del mondo, coerentemente con il Documento di programmazione triennale del governo italiano, avendo riguardo principalmente e non esclusivamente ai seguenti settori: sicurezza alimentare e nutrizione, sviluppo rurale, gestione delle risorse naturali, rafforzamento istituzionale e sostegno alle comunità costiere e rurali sulle questioni relative ai giovani e le donne.

### Articolo 3

A fronte dell'individuazione di opportunità di collaborazione e di attività di assistenza tecnica che potrebbero riguardare, inter alia, la redazione di rapporti, linee strategiche settoriali, il rafforzamento del dialogo multi-stakeholders attraverso piattaforme dedicate e strumenti innovativi, le Parti, dopo aver espresso reciproco consenso, stabiliranno specifiche condizioni, termini e modi di collaborazione per l'adempimento delle attività di volta in volta identificate e il raggiungimento dei conseguenti risultati e obiettivi. I succitati termini e modi di collaborazione faranno di volta in volta oggetto di uno specifico accordo operativo che sarà sottoscritto da entrambe le parti e che potrà contemplare nella sua architettura operativa anche soggetti privati operanti in ambiti differenti (Cassa Depositi e Prestiti, Aziende e Imprese, Organizzazioni rappresentative della società civile, etc).

### Articolo 4

Ciascuna parte si impegna a nominare formalmente un referente istituzionale quale figura di riferimento e un referente tecnico entro un mese dalla firma del presente accordo e a rendere nota tale nomina all'altra parte. Le comunicazioni relative del presente Accordo dovranno essere inviate ai Responsabili delle Parti

### Articolo 5

Per quanto riguarda la visibilità delle iniziative relative ai settori elencati nell'Articolo 2 e conformemente alle modalità di cui all'Articolo 3, si terrà conto di quanto previsto dalle linee guida della cooperazione italiana in materia di visibilità. Consapevoli della crescente importanza che l'AICS attribuisce sia alla comunicazione interna che esterna, le Parti si impegnano a concordare un piano di comunicazione in modo da assicurare il necessario livello di sensibilizzazione, trasparenza e informazione sia a livello del "Sistema Italia di Cooperazione" che nei Paesi ove le azioni saranno sviluppate.

### Articolo 6

Le parti si impegnano a compiere ogni tentativo per una amichevole composizione di eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e all'esecuzione del presente accordo.

## Articolo 7

Il presente accordo, composto di 5 pagine, entrerà in vigore subordinatamente all'approvazione formale da parte del Comitato Direttivo AICS, secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Agenzia. L'avvenuta approvazione sarà tempestivamente comunicata alla controparte. L'accordo avrà la durata di 3 anni e in tale periodo potrà essere modificato o disdetto su richiesta di una delle parti, da comunicarsi all'altra almeno tre mesi prima della data in cui si intende adottare le modifiche o interrompere l'accordo stesso. Tuttavia, tale interruzione non riguarderà eventuali attività in itinere la cui conclusione, in base ad accordi precedentemente presi dalle due parti, fosse prevista per una data successiva a quella della richiesta di disdetta

## Art. 8

La presente Convenzione non potrà essere ceduta né totalmente né parzialmente a pena di nullità.

## Art. 9

La presente Convenzione non comporta flussi finanziari tra le Parti

## Art. 10

La presente Convenzione è disciplinata e regolata dalle leggi dello Stato italiano.

Ai sensi dell'art. 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, per ogni controversia che possa insorgere in ordine al presente accordo è competente in via esclusiva il TAR Lazio, sede di Roma.

Roma, 23 gennaio 2017



Per il Agenzia Italiana per la Cooperazione

allo Sviluppo

Il Direttore dell'Agenzia Italiana  
per la Cooperazione allo Sviluppo  
Dott.ssa Laura Frigenti



Per il CIHEAM

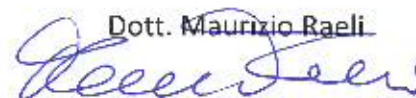
Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Maurizio Raeli', is written over the text of the CIHEAM representative.

Maurizio Raeli  
DIRETTORE

Il Direttore

Dott. Maurizio Raeli



Per il CIHEAM

Centre International de Hautes Etudes  
Agronomiques Méditerranéennes



Il Segretario Generale

Dott. Cosimo Lacirignola